

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01363887
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua/ busto, torso
--------------------	----------------------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Servente orientale
------------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
PVCL - Località	Monte d'Oro

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	privata
LDCN - Denominazione attuale	Villa Sordi

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ II
--	------------

<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	seconda metà
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	breccia corallina
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	35
<b>MISL - Larghezza</b>	26
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Il frammento mostra tracce di un panneggio costituito da pieghe parallele ad andamento triangolare che si vanno a raggruppare verso destra dove si trova una lunga piega verticale. Il panneggio deve probabilmente riferirsi ad una tunica che copriva la figura almeno fino sopra al ginocchio. Al di sotto del panneggio il frammento conserva un andamento tondeggiante che potrebbe essere identificato con una gamba, o comunque con un arto inferiore. Considerando l'uso della breccia corallina, con cui fu realizzata la scultura, si potrebbe ipotizzare di essere in presenza di una statua di servente orientale (per un esemplare simile cfr. n. 1363883 nella stessa villa). La breccia corallina giallastra (cfr. Sironi 1989, p. 168, s.v.), fa parte di una serie di brecce gialle provenienti dall'Asia Minore, Bithynia (cfr. Lazzarini 2009, p. 472, Fig. 12) che furono usate spesso in età tarda, in sostituzione del più costoso giallo antico di Numidia (Semtu, Tunisia), destinato principalmente alla casa imperiale e ai grandi edifici pubblici. Tuttavia l'uso iniziale della breccia a Roma può essere retrodatato in epoca ben più antica per il ritrovamento di mattonelle pavimentali e di crustae parietali a Pompei ed Ercolano (cfr. Lazzarini 2002, pp. 251) ed anche per colonne e piccoli bacini. L'introduzione dei serventi orientali inginocchiati o in piedi è stata datata in età augustea; questo tipo iconografico costituisce una nuova forma di rappresentazione di una categoria umana, quella dell'orientale concepito però come servitore esotico ed in questo caso diviene determinante l'uso di un marmo colorato per accentuarne l'aspetto affascinante e misterioso (per un'ampia discussione con bibliografia cfr.: Schneider 2002, pp. 83-105). Il frammento in considerazione del tipo di marmo e della lavorazione delle pieghe, ampie ma trattate rigidamente, si può inquadrare come l'altro esemplare, nel II secolo d.C.</p>
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	frammentario
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Finito il lato inferiore, rotto su tutti gli altri lati.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Bruto, M.L.
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1655053963567
<b>BIL - Citazione completa</b>	A. Sironi, in Marmi antichi, Roma 1989, p. 168, s.v.
<b>BIL - Citazione completa</b>	L. Lazzarini, "The distribution and re-use of the most important coloured marbles in the provinces of the Roman Empire", in Asmosia, 2009, p. 472, Fig. 12
<b>BIL - Citazione completa</b>	L. Lazzarini, La determinazione della provenienza delle pietre decorative usate dai Romani, in I marmi colorati della Roma imperiale, Roma 2002, pp. 251
<b>BIL - Citazione completa</b>	R. M. Schneider, Nuove immagini del potere romano. Sculture in marmo colorato nell'impero romano, in I marmi colorati della Roma imperiale, Roma 2002, pp. 83-105

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPIILAzione**

<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Bruto, Maria Luisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Morretta, Simona

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2022
<b>RVMN - Nome</b>	Bruto, Maria Luisa